

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5657 del 31/10/2023
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica e Completamento Rimozione Sorgente Primaria - Procedura "Ex Solplant di Syngenta", sito "Ex impianto produttivo Solplant", loc. Crespellano, VALSAMOGGIA. Proponente: Syngenta Alpha BV
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5864 del 30/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica e Completamento Rimozione Sorgente Primaria - Procedura "Ex Solplant – Syngenta", sito "Ex impianto produttivo Solplant", loc. Crespellano, VALSAMOGGIA.

Proponente: Syngenta Alpha BV

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n.113/2018 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con prot. Prov. 215262 del 23/05/2008 Rigenti S.p.A. (ora Concordato Preventivo Rigenti S.r.l. con socio unico), in qualità di proprietaria dell'area, ha notificato superamenti delle CSC di cui alla Tabella 1 col A allegata alla parte Quarta Titolo V del D.Lgs 152-2006 relativamente al sito in oggetto, precedentemente sede dello stabilimento produttivo della Solplant Spa, successivamente acquisita da Syngenta Alpha BV;
- con Delibere della Giunta Provinciale n. 578 del 11/11/2008 e n. 216 del 03/06/2010 è stato approvato il Piano di caratterizzazione relativo al sito in oggetto;
- con Delibera di Giunta della Provincia di Bologna, n. 104 del 15 marzo 2011 è stata approvata l'Analisi di Rischio sullo stato futuro, subordinata all'attuazione di interventi preliminari di bonifica;
- con successive Ordinanze (PG 163883 del 19/11/2014 e PG 6456 del 12/04/2016) la Provincia di Bologna ha diffidato Syngenta Alpha BV, individuata come responsabile della contaminazione, a procedere alla bonifica del sito;
- con PGBO/2017/16744 del 18/7/2017 Syngenta Alpha BV (nel seguito procedente) ha trasmesso il Piano di Rimozione della Sorgente Primaria;
- in data 31/8/2017 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione del Piano di Rimozione della Sorgente Primaria e dello Stato Ambientale del sito (di cui al resoconto verbale agli atti con PGBO/2017/27619) che ha approvato il Piano con prescrizioni e rilevato la necessità di un'Analisi di Rischio relativa allo stato attuale;

- con Nota PG/2021/101321 del 29/6/2021 il procedente ha trasmesso la Relazione di fine lavori di Rimozione della Sorgente primaria, nella quale si rilevavano superamenti nella matrice suolo delle Concentrazioni Soglia Di Rischio (CSR) stabilite nell' Analisi di Rischio approvata con Delibera di Giunta della Provincia di Bologna, n. 104 del 15 marzo 2011;
- con PG/2022/176284 del 25/10/2022 il Procedente ha trasmesso l'Analisi di Rischio di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa allo stato attuale del sito;
- in data 14/12/2022 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica (resoconto verbale agli atti con PG/2023/211361);
- con PG/2023/20867 del 3/2/2023 del 3/2/2023 il Procedente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella seduta della Conferenza dei Servizi del 7/3/2023 (resoconto verbale PG/2023/52733 del 24/3/2023) in cui si confermavano le CSR vigenti e si inoltrava nuovo Piano di Rimozione della Sorgente Primaria residua;
- in data 7/3/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione dell' Analisi di Rischio relativa allo stato attuale come integrata e del Piano conclusivo di rimozione della Sorgente Primaria (resoconto verbale agli atti con PG/2023/52733 del 24/3/2023); la conferenza ha espresso parere favorevole alla loro approvazione;
- con PG/2023/162802 del 26/9/2023 il Procedente ha trasmesso il Report conclusivo relativo alla Rimozione della Sorgente Primaria;

Dato atto che:

- l'area d'interesse, ubicata in via Provinciale n. 132, Comune di Valsamoggia, loc. Crespellano, era sede dello stabilimento industriale ICI Solplant ed è compresa all'interno di un progetto di riqualificazione urbana finalizzato alla realizzazione di un comparto ad uso residenziale e servizi;
- Solplant S.p.A. ha svolto attività di produzione di prodotti chimici (fitofarmaci) fino al 1992 ed è stata proprietaria dello stabilimento aziendale dall'inizio dell'attività avvenuta tra gli ultimi anni '60 e l'inizio degli anni '70, fino al 17/12/1999, quando il sito in oggetto è stato acquisito da Rigenti S.p.A.;
- la Ditta Solplant è stata soggetta a procedura di liquidazione nel 2009, all'atto della quale risultava come socio unico la società Syngenta Alpha BV;
- in seguito all'acquisizione del sito da parte della Ditta Rigenti SpA (ora Concordato Preventivo Rigenti S.r.l. con socio unico), la medesima ha avviato la procedura di bonifica, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs 152/2006 che ha condotto all'approvazione dell'Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 relativo allo stato futuro del sito e condizionata alla previa esecuzione di interventi (Delibera Giunta Provinciale n. 104 del 15 marzo 2011);
- i superamenti riscontrati nel suolo, ponendo a riferimento CSC di Tabella 1/A relative ad un utilizzo

residenziale, sono relativi a fitofarmaci, nello specifico Alaclor, Aldrin, Alfa-esaclorocicloesano (Alfa-HCH), Beta-esaclorocicloesano (Beta-HCH), Clordano, Dieldrin, Eldrin, Gamma-Esaclorocicloesano (lindano), Sommatoria (DDE, DDD, DDT);

- successivamente all'individuazione di Syngenta Alpha BV come responsabile della contaminazione, la stessa, a far data dal 12/10/2020 ha avviato, per successive fasi, gli interventi di rimozione della sorgente primaria di contaminazione, costituita dalle tubazioni interrate, dalle morchie all'interno delle tubazioni stesse e dal terreno immediatamente circostante. Gli interventi di Messa in Sicurezza hanno interessato anche la rimozione di MCA presente nel sito;
- la valutazione del Rischio Sanitario dello stato attuale è stata effettuata sulla base dei dati pregressi di qualità del suolo, ovvero le indagini condotte per conto di Rigenti S.p.A. (indagine preliminare del gennaio e febbraio 2008, caratterizzazione ambientale di Fase 1 di aprile 2009 e caratterizzazione ambientale di Fase 2 di giugno, luglio e settembre 2010) e delle risultanze delle analisi eseguite sui campioni di parete e fondo scavo, prelevati in corrispondenza del suolo profondo, a seguito delle attività di rimozione della sorgente primaria;
- sono stati considerati i seguenti percorsi: contatto diretto (ingestione e contatto dermico) e inalazione delle polveri outdoor per un recettore lavoratore on site con presenza sporadica; inalazione delle polveri outdoor per i residenti e i lavoratori off site;
- la disamina delle sopravvenienze normative al quadro che regola l'elaborazione dell'Analisi di Rischio intercorse dal 2011, fornite dal precedente, ha escluso la necessità di aggiornamenti alle CSR relative allo scenario futuro approvate dalla Delibera n. 104 del 15 marzo 2011 della Giunta Provinciale di Bologna, che si ritengono pertanto applicabili;
- dall'Analisi di Rischio condotta deriva che, in considerazione dello scenario attuale di utilizzo del sito e delle esposizioni presenti nelle aree circostanti, il rischio risulta tollerabile per la salute umana;

Considerato che:

- in data 07/03/2023 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione della documentazione oggetto del presente atto;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio come integrata, subordinatamente all'acquisizione della Relazione Finale attestante la completa rimozione della Sorgente Primaria residua, stabilendo altresì che la valutazione della medesima sarebbe stata effettuata da ARPAE senza necessità di ulteriore seduta di conferenza dei servizi (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/52733 del 24/03/2023);
- il Proponente ha successivamente inviato (PG/2023/162802 del 29/09/2023) la documentazione richiesta in sede di conferenza dei servizi;
- la documentazione è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione, tenuto anche

conto del parere favorevole espresso nel contributo tecnico di ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna (agli atti con PG/2023/180920 del 24/10/2023);

DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'Analisi di Rischio relativa allo stato attuale (agli atti con PG/2022/176284 del 25/10/2022), come successivamente integrata (PG/2023/20867 del 3/2/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 07/03/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/52733 del 24/03/2023);
2. **Validare** l'avvenuta rimozione della Sorgente Primaria di contaminazione eseguita da parte di Syngenta Alpha BV (agli atti con PG/2023/162802 del 26/9/2023);
3. **Impartire** le seguenti prescrizioni in capo ai soggetti attuatori dei futuri interventi di trasformazione dell'area:
 - a) gli interventi dovranno conformarsi alle prescrizioni dell'Analisi di Rischio approvata con Delibera di Giunta della Provincia di Bologna, n. 104 del 15 marzo 2011, fatta salva la facoltà degli interessati di presentare, conformemente agli Strumenti Urbanistici, un nuovo Progetto di Trasformazione e di Bonifica dell'area o una nuova Analisi di Rischio;
 - b) i cumuli di materiale originati dalla demolizione degli edifici, tuttora presenti nell'area, dovranno essere rimossi e gestiti come rifiuti;
 - c) tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
4. **Specificare** che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
5. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Syngenta Alpha BV, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
7. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza

di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi¹
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.